

COMUNE DI POVIGLIO

Repertorio n. _____ del _____

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POVIGLIO E LA SCUOLA MATERNA

PARROCCHIALE "SANTO STEFANO"

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di _____, in Poviglio, nella
residenza municipale;

PREMESSO :

che la legge 10 marzo 2000 n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul
diritto allo studio e all'istruzione" definisce che il sistema nazionale di istruzione è
costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali

che la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la
vita. Abrogazione della legge regionale 10/1999" al fine di rendere effettivo il diritto
di ogni persona di accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo,
promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e
culturale e a sostenere la qualificazione del sistema scolastico e formativo;

che la L.R. 26/01 favorisce la promozione e la qualificazione di interventi per il diritto
allo studio in favore degli alunni delle scuole appartenenti al sistema nazionale
d'istruzione, come definito dall'art.1 della legge 10 marzo 2000 n°62 nel rispetto delle
autonomie e delle identità pedagogiche, didattiche e culturali e della libertà di scelta
educativa delle famiglie;

che l'art.3 comma 4 lettera C della summenzionata Legge Regionale prevede
interventi volti ad accrescere la qualità dell'offerta formativa a beneficio dei
frequentanti delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti
Locali, compresi i relativi progetti di qualificazione ed aggiornamento del personale
che la condizione primaria per attivare la convenzione tra gli Enti locali e le scuole

dell'infanzia gestite da enti privati, istituzioni di natura pubblica e privata, associazioni, fondazioni, cooperative senza fini di lucro, è che tali scuole e le relative sezioni siano autorizzati al funzionamento dall'Autorità Scolastica competente; che l'Amministrazione Comunale, gestore della Scuola Comunale dell'Infanzia "La Ginestra" e la Parrocchia, gestore della Scuola Materna "S. Stefano", ritengono che la Scuola dell'Infanzia costituisca uno dei momenti fondamentali nel processo di educazione, di sviluppo e di arricchimento del bambino ed uno dei servizi primari che la comunità nel suo complesso deve offrire ai propri cittadini.

Che i due Enti Gestori concordano di individuare, come obiettivo prioritario il soddisfacimento dell'universalità di istruzione nella prima infanzia ritenendo diritto fondamentale di ogni bambino il poter usufruire di adeguati ed efficienti servizi scolastici ed educativi.

Che i due Enti s'impegnano a cooperare per favorire la promozione e la qualificazione del sistema formativo integrato, proponendosi il coordinamento e la collaborazione tra rispettive offerte nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico-didattiche e culturali, della libertà di insegnamento, nonché della libertà di scelta delle famiglie.

fra i Sigg.ri :

PATERLINI MARISA, nata a Poviglio il 14/06/1957, domiciliato presso la sede comunale in qualità di responsabile del Settore Socio Assistenziale Scolastico, la quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Poviglio – P. IVA del Comune : 00440380350, in esecuzione del provvedimento del Sindaco Prot.N.6714 del 9.06.2009.

DON GIUSEPPE LUSUARDI nato a Reggio Emilia il 21/10/1958 e residente a Poviglio - C.F. : 00508800356, legale rappresentante pro-tempore

della Scuola Materna Parrocchiale "S. Stefano", con sede legale in Via D. P. Borghi – Poviglio.

SI STABILISCE E SI SOTTOSCRIVE QUANTO SEGUE

ART. 1 : Accoglienza dei bambini

L'Ente gestore della Scuola Materna Parrocchiale si impegna ad accogliere tutti i bambini che ne facciano richiesta (prioritariamente i bambini che risiedono nel comune) e che compiono i tre anni entro l'anno solare e in base alla normativa vigente, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, cultura, reddito, religione, ispirando la propria attività a criteri di pluralismo culturale.

I due Enti s'impegnano a definire insieme le modalità di inserimento dei bambini con condizioni di chiaro svantaggio socio-culturale-economico, tenendo presente che il loro numero dovrà essere distribuito equamente sulle due strutture.

L'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale si impegna a favorire l'inserimento di soggetti diversamente abili con certificazione dell'AUSL competente, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 104/92 e successive modificazioni, concordando di volta in volta il tipo di intervento e relativo contributo con l'Ente Locale, compatibilmente con le risorse di bilancio.

ART. 2: Orientamenti educativi, programmazione e organizzazione

Pur mantenendo una propria autonomia pedagogica e didattica, l'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale si impegna a rispettare gli Orientamenti Educativi vigenti.

L'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale s'impegna a stipulare idonee polizze assicurative per tutti i bimbi frequentanti e il personale docente e ausiliario oltre a garantire le idonee coperture assicurative sul fabbricato.

L'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale si impegna ad applicare gli

standard quantitativi previsti dal contratto nazionale di lavoro e Legge 62/00 per

quanto attiene la composizione numerica delle sezioni;

ART. 3 : Adeguatezze strutturali

L'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale s'impegna a garantire e a

conservare locali idonei al funzionamento e allo svolgimento dell'attività didattica, nel

rispetto della normativa vigente, per quanto riguarda la sicurezza, l'igiene e

l'accessibilità dei locali, ad assicurare un idoneo servizio di mensa, la piena

osservanza delle norme igienico – sanitarie previste in materia, nonché l'adozione

delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative approvate dall'AUSL, compresa

l'applicazione del Dlgs 155/97 " Sistemi di autocontrollo secondo la metodologia

HACCP".

Si impegnano inoltre a garantire, qualora effettui un autonomo servizio di trasporto, il

rispetto della legislazione vigente in materia per quanto attiene l'immatricolazione,

l'uso, la revisione dei mezzi nonché la vigilanza dei bambini sullo scuolabus con il

ricorso ad idoneo personale.

ART. 4 : Qualifica e trattamento del personale

Il personale insegnante ed ausiliario addetto è assunto e dipende ad ogni effetto

dall'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale e deve essere in possesso del

titolo di studio contemplato dalle Leggi 62/00. I rapporti di lavoro sono regolati dal

Contratto di Lavoro-FISM - Sindacati Confederali.

Tutto il personale volontario operante all'interno della struttura parrocchiale dovrà

essere coperto da polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e in

possesso dei necessari requisiti sanitari.

Il personale educativo volontario dovrà essere provvisto da titolo di studio

corrispondente alla funzione svolta (o del diploma di scuola media superiore nel caso

sostituisca il personale docente dipendente) .

ART. 5: Formazione permanente e qualificazione del servizio

L'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale assicura, nell'ambito dell'orario di lavoro del personale docente, un monte ore annuale per la programmazione educativa e didattica, la gestione collegiale della scuola e l'aggiornamento professionale come contemplato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

All'aggiornamento professionale, formazione, gestione, progettazione e documentazione sono destinate tutte le ore fra quelle previste dal contratto non a rapporto con i bambini.

Si impegnano inoltre a promuovere la qualificazione e la continuità verticale e orizzontale con altri servizi (in particolare con il Nido d'Infanzia, la Scuola Comunale dell'Infanzia, la Scuola Primaria), sia in forma autonoma che attraverso la partecipazione ai progetti di aggiornamento e di qualificazione, promossi e gestiti in collaborazione con altri Enti (Distretti Scolastici, Istituti Comprensivi, Coordinamento Pedagogico distrettuale). Ai fini di una piena integrazione nel contesto scolastico, formativo e territoriale, la Scuola Materna Parrocchiale si impegna in particolare ad aprire l'esperienza educativa al rapporto con il territorio e con i servizi educativo-culturali presenti (es.: Biblioteca) .

L'Ente gestore si impegna infine ad utilizzare una quota di contributi comunali, pari almeno al 5% , per l'attuazione di iniziative di miglioramento del servizio (organizzazione degli spazi, acquisto di nuove attrezzature e materiali ludico didattici).

I due Enti gestori s'impegnano a:

favorire incontri tra i bambini delle due scuole (comunale e parrocchiale);

studiare i momenti di aggiornamento e confronto comuni in sede di commissione

paritetica di cui all'art. 4.

ART.6 Coordinatore Pedagogico

Per realizzare il coordinamento tra i servizi educativi convenzionati e l'interazione con enti e agenzie educative del territorio, la Scuola Materna Parrocchiale si avvale di proprie figure professionali, assunte dalla FISM, dotate di laurea specifica ad indirizzo socio-pedagogico o equivalenti, con funzioni di coordinamento pedagogico, a cui verrà garantita una formazione permanente

ART. 7: Contribuzione delle famiglie

L'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale si impegna a determinare quote di contribuzione degli utenti (rette di frequenza) che tengano conto delle situazioni socio-economiche delle famiglie, valutate sulla base della situazione ISEE. Le rette di frequenza e i criteri di esenzione parziale e o totale dovranno essere equivalenti a quelle applicate dal Comune e, in ogni caso, non essere inferiori alla media di quelle applicate per la Scuola Comunale. A tal fine è trasmessa specifica comunicazione al Comune, entro l'inizio dell'anno scolastico.

Le condizioni socio - economiche delle famiglie vengono accertate attraverso l'acquisizione dei modelli della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e relativa certificazione ISE / ISEE.

Il comune di Poviglio e l'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale, attraverso gli organi collegiali istituiti dalla presente Convenzione, si impegnano a verificare l'attualità dei sistemi di tariffazione vigenti.

Il Comune di Poviglio si assume l'onere diretto derivante dalle spese dell'acquisizione della attestazione ISE-ISEE attraverso l'invio ai CAFF convenzionati delle famiglie dei bimbi frequentanti e residenti della sezione piccoli (tre anni).

ART. 8: Informazione e documentazione

La Scuola Materna Parrocchiale convenzionata si impegna a presentare

all'Amministrazione Comunale, all'inizio di ciascun anno:

una "carta d'informazione" in grado di offrire un quadro essenziale di notizie sulla

natura, sulla titolarità amministrativa, organizzativa e gestionale della scuola;

l'elenco nominativo dei bimbi iscritti e frequentanti, con l'età, le rette applicate e le

esenzioni concesse;

la documentazione di utilizzo dei finanziamenti erogati dal Comune di Poviglio e le

necessarie informazioni in merito al quadro delle entrate e delle uscite.

L'Ente Gestore della Scuola Materna Parrocchiale, nell'ambito di un'ampia e

generalizzata partecipazione degli utenti all'attività dei servizi, si farà garante presso

le famiglie d'informazione aggiornate sull'assetto economico e gestionale della

scuola, con riferimento anche ai contenuti della presente convenzione.

ART. 9: Impegni del Comune di Poviglio

A seguito degli impegni espressi il Comune stanZIA i sottoelencati contributi per la

gestione, per l'anno scolastico 2019/2020 € 24.000,00

al lordo delle ritenute di legge pari al 4% per ogni sezione e per tre sezioni.

Tali somme sono da considerarsi un contributo alla qualificazione ed alla gestione

della Scuola Materna convenzionata, previa verifica di fine anno scolastico da parte

del servizio preposto e conseguente presa d'atto della Giunta Municipale della

relazione consuntiva, che la scuola esibirà all'Ente, attestante un sunto delle

progettualità didattiche organizzate durante l'anno scolastico.

Il Comune di Poviglio si impegna a gestire la mobilità casa-scuola, il servizio di

trasporto per la partecipazione ad attività programmate su progetti comunali e

distrettuali rivolti all'infanzia, le uscite a scopo didattico degli alunni frequentanti la

Scuola Materna Parrocchiale attraverso i mezzi già in uso per gli alunni delle altre

scuole. Alle famiglie sarà richiesta una retta di accesso al servizio di trasporto.

ART. 10: Modalità di erogazione del contributo

Il contributo annuale verrà erogato alle condizioni suindicate dividendo in due rate:

la prima rata pari al 70% del contributo stanziato entro i primi quattro mesi dell'anno

solare;

il conguaglio non appena sarà presentato il rendiconto annuale, massimo entro

Dicembre.

ART. 11 : Norme applicative di verifica generale

E' istituita una Commissione avente le seguenti finalità:

seguire e verificare l'applicazione della convenzione;

stendere, al termine di ogni anno scolastico, una relazione sullo stato di applicazione

della convenzione in essere e sulle problematiche emerse;

garantire uno scambio reciproco di informazioni, pareri, valutazioni sulla realtà, sulla

vita della scuola favorendo forme di collaborazione tra le diverse istituzioni pubbliche

(Comune e Stato) e private, per una sempre più efficace programmazione delle

risorse e degli interventi del territorio;

concordare sull'opportunità e sulle forme di rinnovo della presente convenzione.

Detta Commissione che dovrà riunirsi almeno due volte all'anno, è così composta:

Sindaco

Assessore competente

Presidente della Scuola Parrocchiale "S.Stefano"

Due membri designati tra i genitori di ognuna delle due Scuole Materne

Due insegnanti per ognuna delle due Scuole Materne

Il Funzionario Responsabile del Servizio Scuola del Comune

Detta Commissione potrà riunirsi per intero o dividersi in due sottocommissioni, seconda che gli argomenti da trattare siano di ordine gestionale o prettamente didattico.

ART. 12: Durata della Convenzione

La presente convenzione ha validità fino alla conclusione dell'anno scolastico 2019/2020.

ART. 13 Revoca della Convenzione .

Il mancato rispetto delle norme contenute nella convenzione porta alla decadenza della stessa.

Letto, fatto e approvato

p. l'Amministrazione Comunale

p. la Scuola Materna Parrocchiale